

Il Sacro Monte di Varese: un gioiello da conoscere con Artech for Unesco

Pubblicato: Venerdì 21 Marzo 2025



Un tuffo nella storia di **Varese** dal fascino unico. Il **Sacro Monte** è senza dubbio tra i luoghi dal più grande valore storico e artistico della città ed è stato riconosciuto nel 2003 come **patrimonio mondiale Unesco**. Per questo motivo, il Sacro Monte è stato scelto (insieme al Monte San Giorgio) come protagonista di **Artech for Unesco**: il progetto didattico pensato per avvicinare il mondo delle scuole ai beni culturali patrimonio dell'umanità sviluppato da MC Communication & Video Production e Archeologistics col supporto di Varese Web e finanziato grazie al bando regionale InnovaCultura.

Origini e storia del Sacro Monte di Varese

Il Sacro Monte di Varese sorge sul Monte di Velate, nel cuore del **Parco regionale Campo dei Fiori**. Un luogo di venerazione che da secoli ricopre un ruolo spirituale importante. All'interno della **cripta romanica** costruita nell'XI secolo, infatti, sono stati scoperti resti di un edificio religioso ancora più antico, che si stima risalga al IV o al V secolo.

La testimonianza più antica del **Santuario di Santa Maria del Monte** è datata invece al IX secolo, ma l'edificio venne quasi del tutto modificato nel 1472 per volontà del duca di Milano **Galeazzo Maria Sforza**, assumendo così la struttura caratteristica a tre navate che conserva ancora oggi.

La **Via Sacra** che conduce al Santuario di Santa Maria del Monte fu invece inaugurata nel 1604 sotto

l'iniziativa del sacerdote cappuccino **Giovanni Battista Aguggiari**, per offrire ai pellegrini un percorso di devozione e meditazione strutturato e suggestivo. Le cappelle vennero costruite a partire dal 1604 su progetto dell'architetto **Giuseppe Bernascone**, mentre gli affreschi al loro interno furono realizzati tra il 1609 e il 1710.

La Via Sacra e le cappelle: un percorso di fede e arte

La **Via Sacra** è il cammino che si snoda lungo le pendici del Monte Velate e collega Varese al Sacro Monte: un percorso di riflessione spirituale e dalla particolare bellezza artistica. Ogni cappella che si incontra lungo la salita è dedicata a uno dei Misteri del Rosario, ed è decorata con affreschi, sculture e altari realizzati dai più grandi artisti lombardi dell'epoca.

Il borgo medievale: un tuffo nella storia

La Via Sacra termina nel suggestivo **borgo medievale**, dove le strade acciottolate e gli edifici caratteristici sembrano fermi nel tempo. Qui si trova il Museo Baroffio, che ospita opere artistiche e testimonianze storiche legate alla spiritualità del Sacro Monte, oltre alla raccolta di dipinti di Giuseppe Baroffio Dall'Aglio e una sezione d'arte del Novecento. Poco distante, è possibile visitare anche la Casa Museo Pogliaghi, che ospita più di 1.500 opere tra dipinti, sculture e arti applicate e circa 580 oggetti archeologici provenienti da tutto il mondo.

La funicolare verso un panorama unico

Oltre al tradizionale percorso a piedi, è possibile salire al Sacro Monte grazie alla **funicolare storica**, costruita nel 1909 e recentemente restaurata, che offre una vista panoramica incredibile sulla città e i laghi prealpini.

Il Sacro Monte da scoprire grazie ad Artech for Unesco

Il Sacro Monte di Varese rappresenta un luogo dove fede, arte e natura si incontrano. Artech for Unesco vuole aiutare insegnanti e studenti a conoscere la bellezza e il valore di questo luogo, mettendo a loro disposizione **materiali innovativi** per integrare le lezioni in aula e – allo stesso tempo – fornire tutte le informazioni necessarie per organizzare al meglio la propria visita didattica in presenza.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it